



**GEOPOLITICA**

# DETERRENZA E DIFESA

*La prontezza quale strumento  
per garantire la pace*

**Gen. C.A. Guglielmo Luigi MIGLIETTA**

Comandante del  
*NATO Joint Force*  
*Command di Brunssum*



*"Si vis pacem, para bellum"*, è la locuzione latina ricavata dalla frase *"Igitur qui desiderat pacem, praeparet bellum"* attribuibile al funzionario imperiale Publio Flavio Vegezio Renato, noto per la sua opera sull'arte della guerra *"Epitoma rei militaris"*.





"*Dunque chi aspira alla pace, si prepari per la guerra*". Questa asserzione, che trova le radici nell'eredità lasciata dagli antichi romani, ha avuto un ruolo importante nella mia vita di cittadino italiano che ha scelto la professione militare. La filosofia è semplice e senza tempo. Le formazioni militari concepivano e sviluppavano le proprie teorie secondo un principio simile già prima della citazione di Vegezio, risalente al IV secolo dopo Cristo. Tale principio risuona ugualmente efficace e quanto mai attuale per le potenze militari alleate nello scenario Euro-Atlantico.

La prontezza militare come garante della pace, fu anche il principio comune sostenuto da una dozzina di paesi europei e nordamericani, stanchi della guerra, che portò alla firma del Trattato del Nord Atlantico e alla formazione di un'Alleanza nel 1949.

I firmatari del Trattato avevano ben presente dunque che la pace è sinonimo di stabilità e la stabilità offre opportunità di prosperità. Alleandosi capirono che vi era un unico modo per garantire pace e prosperità alle loro nazioni e cioè quello di essere preparati alla guerra, collettivamente e con continuità.

I termini "Deterrenza" e, in caso necessario, "Difesa" sono stati al centro del lessico dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO) sin dall'inizio della sua esistenza. Il primo Concetto strategico della NATO, nel 1950, stabilì che la funzione primaria della NATO fosse quella di "dissuadere", attraverso la deterrenza, qualunque aggressione ai paesi membri e che le forze della NATO avrebbero intrapreso le ostilità solo se la deterrenza fosse fallita. Il secondo Concetto strategico, sviluppato nel 1952, aggiunse la nozione di "strategia avanzata" per sostenere la deterrenza.

All'epoca, tale concetto si estrinsecava con il dispiegamento di una presenza militare il più a Est possibile, in questo caso vicino al confine tra la Germania orientale e quella occidentale. L'intento era quello di "scoraggiare" qualsiasi ambizione espansionistica comunista verso l'Occidente.

Per più di 70 anni, la strategia "*Deter and Defend*" si è evoluta e si è dimostrata molto efficace. Nel corso dei decenni, i paesi membri della NATO hanno mantenuto la pace e la stabilità all'interno dei propri confini. L'Alleanza Atlantica è passata da 12 nazioni a 31. Coloro che hanno aderito alla NATO forniscono collettivamente sicurezza, protezione, scambi, democrazia e libertà a più di un miliardo di cittadini.

Gli eventi recenti ci hanno mostrato quanto possano essere importanti e fragili la sicurezza e la protezione. La brutale e non provocata invasione russa dell'Ucraina, nel febbraio 2022, ha riportato in Europa lo spettro della guerra innescando un importante